CLASSE 4^A

Gli alunni sono stati coinvolti nella lettura della produzione letteraria riadattata per la scuola primaria del Diario di Anne Frank.
E' stata successivamente condotta un'ampia conversazione su quanto compreso e su quanto emerso a livello di riflessioni personali.
Il tutto è stato necessariamente calato nel contesto storico-politico di riferimento.
Gli alunni hanno trascritto alcune sezioni documentative dell'esperienza di Anne e visto la produzione filmica datata 1959.



Anne Frank oggi

Il NASCONDIGLIO DI ANNE FRANK, al numero 263 di Prinsengracht, oggi è un museo. Tutto è rimasto come allora: si può entrare nell'alloggio segreto attraverso la porta dietro la scaffale, aggirarsi nella cucina dei van Pels, salire fino in soffitta, dove Anne e Peter si incontravano, e osservare dalla finestra la cima dell'ippocastano.
Nella cameretta di Anne, appese sopra il suo letto, ci sono ancora le foto dei divi del cinema che le piacevano tanto.

IL DIARIO CON LA COPERTINA a scacchi bianchi e rossi è esposto in una sala del museo insieme agli altri scritti di Anne. Tu Miep a ritrovarli proprio dove l'ufficiale austriaco li aveva lasciati cadere e li ha tenuti nascosti in un cassetto, in attesa che Anne tornasse a riprenderli.

Alla fine, li ha consegnati al suo papà, Otto Frank, l'unico degli otto clandestini sopravvissuto al campo di Auschwitz.

IL DESIDERO DI ANNE si è realizzato il 25 giugno 1947, quando il diario è stato pubblicato. Adesso, chiunque può leggerlo in ben trenta lingue.

NEL 2003 L'UNESCO ha incluso gli scritti di Anna Frank nel patrimonio dell'Umanità, nella lista Memorie del mondo.

